



BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE COPRODUZIONI/COMPARTICIPAZIONI MINORITARIE 2019

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

SOMMARIO

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: TRE POSSIBILI PERCORSI.....	2
I TERMINI	2
OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA RICHIESTA DI ACCONTO/SALDO DEL CONTRIBUTO	3
OPZIONE A: RICHIESTA ACCONTO DEL 40%.....	3
Punto 1: richiesta primo acconto del 40%	4
Punto 2: richiesta secondo acconto del 40%	5
OPZIONE B: RICHIESTA ACCONTO DEL 80%.....	5
OPZIONE C: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELL'INTERO CONTRIBUTO.....	6
REFERENTI E CONTATTI.....	6



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: TRE POSSIBILI PERCORSI

Per procedere all'erogazione del contributo concesso ai sensi del "Bando per la concessione di contributi selettivi per le opere cinematografiche realizzate in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale in cui la partecipazione italiana alla produzione sia di carattere minoritario – Progetto speciale 14 febbraio 2019" (di seguito, *bando*) il beneficiario può scegliere di richiedere:

- A. un acconto pari al 40% del contributo riconosciuto, seguendo la procedura descritta di seguito al paragrafo "[Opzione A: richiesta acconto del 40%](#)"

OVVERO

- B. un acconto dell'80% del contributo riconosciuto, seguendo la procedura descritta di seguito al paragrafo "[Opzione B: richiesta acconto del 80%](#)"

OVVERO

- C. l'erogazione dell'intero importo del contributo concesso in un'unica soluzione, seguendo la procedura descritta di seguito al paragrafo "[Opzione C: richiesta di liquidazione dell'intero contributo](#)".

I TERMINI

A prescindere da quale sia l'opzione scelta, la richiesta deve avvenire entro il termine perentorio di 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Si ricorda che i decreti direttoriali di approvazione della graduatoria sono datati:

- 13/12/2019, per la I sessione;
- 31/01/2020, per la II sessione.

Si ricorda altresì che eventuali proroghe dei termini devono essere espressamente richieste e approvate dalla DGCA.

AVVERTENZA!: A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19, AI FINI DEL COMPUTO DEI TERMINI, NON SI TIENE CONTO DEL PERIODO COMPRESO TRA IL 23 FEBBRAIO 2020 E LA DATA DI FINE DELL'EMERGENZA, COSÌ COME STABILITA DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. IL TERMINE PERENTORIO DEFINITIVO SARA' COMUNICATO CON APPOSITO AVVISO SUL SITO DELLA DGCA.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA RICHIESTA DI ACCONTO/SALDO DEL CONTRIBUTO

Condizione necessaria ed ineludibile per l'accesso all'erogazione dell'acconto ovvero per la presentazione della richiesta definitiva è in ogni caso l'aggiornamento dell'anagrafica dell'opera che è risultata assegnataria del contributo.

L'aggiornamento dell'anagrafica (APC) deve avvenire all'interno della piattaforma DGCOL tramite la creazione e l'invio di apposita variazione, al fine di consentire l'acquisizione ed il monitoraggio di eventuali modifiche intercorse successivamente alla delibera di assegnazione del contributo, fermo restando quanto previsto all'art. 9 del bando.

I beneficiari sono inoltre tenuti ad aggiornare l'area riservata del soggetto capofila all'interno della piattaforma DGCOL.

Le modifiche intervenute devono, altresì, essere comunicate all'indirizzo e-mail
dg-c.pagamenti-cominoritarie@beniculturali.it

L'erogazione degli acconti e/o del saldo del contributo avverrà a seguito della verifica da parte della DGCA de:

- la documentazione inviata;
- la regolarità contributiva (DURC), fermo restando quanto previsto dal DPCM 8 marzo 2020;
- la registrazione e/o notifica dei contratti indicati nelle coperture finanziarie e, in generale, degli accordi aventi ad oggetto la cessione di diritti sull'opera (i.e.: contratto di produzione associata);
- la documentazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per i progetti che hanno ottenuto un contributo superiore a euro 150.000, previa richiesta alla competente Prefettura. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti dal bando, l'acconto viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.

OPZIONE A: RICHIESTA ACCONTO DEL 40%

I beneficiari che scelgono l'opzione A richiedono un primo acconto del 40% (vedi punto 1).

Al termine delle riprese/della lavorazione, poi, è possibile:

- richiedere un ulteriore acconto del 40% (vedi punto 2) e successivamente presentare la richiesta definitiva del contributo, con le modalità e nei termini descritti all'articolo 6, comma 1, lettere f) e g) del bando



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

oppure

- scegliere di presentare direttamente la richiesta definitiva del contributo, con le modalità e nei termini descritti all'articolo 6, comma 1, lettere f) e g) del bando.

In ogni caso, a pena di decadenza dell'intero contributo assegnato, la richiesta definitiva deve essere presentata entro ventiquattro mesi dalla data di approvazione della graduatoria, elevati a trentasei mesi per le opere di animazione, fermo restando la sospensione dei termini avvenuta a causa dell'emergenza da Covid-19 (vedi paragrafo "[I termini](#)"). Eventuali proroghe (una sola e di 6 mesi) devono essere richieste ed approvate dalla DGCA.

La richiesta definitiva è presentata dal capofila tramite la piattaforma DGCOL, unitamente alla richiesta di nazionalità definitiva, e deve contenere quanto previsto all'art. 6 comma 1, lettera g) del bando e l'eventuale ulteriore documentazione relativa alle variazioni di cui al successivo Punto 1.

PUNTO 1: RICHIESTA PRIMO ACCONTO DEL 40%

Per richiedere l'erogazione del primo acconto, pari al 40% del contributo concesso, il soggetto beneficiario (o il soggetto capofila nel caso di domanda presentata in forma congiunta), nelle tempistiche riportate al paragrafo "[I termini](#)", deve inviare una PEC all'indirizzo mibac-dgca-pagamenti-cominoritarie@pec.it, avente come oggetto "Contributi coproduzioni minoritarie 2019 - sessione ... – titolo del progetto – opzione A", che contenga:

- la richiesta di erogazione dell'acconto, redatta su carta intestata della società di produzione capofila;
- la documentazione a comprova degli importi inseriti nel piano finanziario ultimo aggiornato trasmesso alla DGCA. Si ricorda che è necessaria la registrazione e/o notifica dei contratti come previsto all' art. 32, comma 2, della legge n. 220/2016;
- qualora in fase di richiesta di contributo sia stato consegnato un deal memo, contratto di coproduzione/compartecipazione internazionale;
- in caso di produzione associata, contratto di associazione produttiva registrato e notificato;
- in caso di variazioni dei soggetti richiedenti (i.e.: ciascuno dei produttori italiani inseriti nell'assetto produttivo), così come rilevabili dall'anagrafica aggiornata:
 - curriculum delle nuove imprese associate;
 - delega al soggetto capofila a ricevere il contributo, sottoscritta da tutti i soggetti richiedenti;
 - contratto di associazione produttiva registrato e notificato;
- in caso di variazioni all'assetto della coproduzione, come rilevabile dall'anagrafica aggiornata, nuovo contratto di coproduzione;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- in caso di variazione degli autori (regista, autore del soggetto ovvero del trattamento e della sceneggiatura), curricula dei nuovi autori;
- autocertificazione dei requisiti di ammissibilità del soggetto, redatta sul modello dell'Allegato 1 di cui alla presente nota compilato e firmato da ciascuna delle imprese richiedenti (i.e.: ciascuno dei produttori italiani inseriti nell'assetto produttivo).

Tutti i materiali redatti in una lingua diversa dall'italiano devono essere accompagnati dalla relativa traduzione asseverata ovvero da traduzione e dichiarazione sostitutiva atto notorio rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal produttore italiano che attesti la sua conformità all'atto originario.

Si precisa che gli atti aventi natura contrattuale di cessione di diritti devono essere debitamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate e notificati al Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive. In attesa dell'attivazione del nuovo Registro, la SIAE proseguirà nello svolgimento di tutti gli adempimenti formali di tenuta, secondo le consuete modalità.

La sola registrazione è richiesta per i contratti di associazione in partecipazione.

PUNTO 2: RICHIESTA SECONDO ACCONTO DEL 40%

Per poter richiedere l'erogazione di un ulteriore acconto del 40%, il beneficiario deve inviare una PEC all'indirizzo mibac-dgca-pagamenti-cominoritarie@pec.it, avente ad oggetto "*Contributi coproduzioni minoritarie 2019 - sessione ... – titolo del progetto – opzione A: ulteriore acconto*", contenente un link al materiale montato o pre-montato, con l'indicazione delle eventuali password di accesso.

Se non è disponibile il pre-montato dell'opera, è possibile allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata da tutti i produttori che attesti la data in cui le riprese si sono concluse. Entro e non oltre sessanta giorni dalla data di fine riprese, il beneficiario è tenuto a consegnare il link al pre-montato dell'opera.

Nel caso il beneficiario abbia fatto richiesta di rilascio del nulla osta per la proiezione in pubblico, è sufficiente riportare nella PEC la data di inoltro della richiesta di revisione cinematografica ovvero la data di ottenimento del suddetto nulla osta.

OPZIONE B: RICHIESTA ACCONTO DEL 80%

Per richiedere l'acconto dell'80% del contributo è necessario inviare una PEC all'indirizzo mibac-dgca-pagamenti-cominoritarie@pec.it, avente a oggetto "*Contributi coproduzioni minoritarie 2019 - sessione ... – titolo del progetto – opzione B*", contenente la documentazione prevista all'opzione A) punti 1) e 2), nelle tempistiche riportate al paragrafo "I termini".

Si ricorda che, fermo restando la sospensione dei termini avvenuta a causa dell'emergenza da Covid-19 (vedi paragrafo "I termini"), entro ventiquattro mesi dalla data di approvazione della graduatoria, elevati a



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

trentasei mesi per le opere di animazione, a pena di decadenza dell'intero contributo assegnato, l'impresa beneficiaria deve presentare, tramite la piattaforma DGCOL, la richiesta definitiva del contributo unitamente alla richiesta di nazionalità definitiva. La richiesta deve contenere quanto previsto all'art. 6 comma 1, lettera g), del bando e l'eventuale ulteriore documentazione relativa alle variazioni di cui al Punto 1. dell'Opzione A.

OPZIONE C: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELL'INTERO CONTRIBUTO

Per richiedere direttamente l'erogazione dell'intero contributo assegnato, nelle tempistiche riportate al paragrafo "I termini" il soggetto beneficiario (o il soggetto capofila nel caso di domanda presentata in forma congiunta), deve inviare la richiesta definitiva di erogazione del contributo (insieme alla richiesta definitiva di riconoscimento della nazionalità italiana) tramite piattaforma DGCOL.

Al riguardo, è necessario:

1. aggiornare, all'interno della piattaforma DGCOL, l'area riservata del soggetto capofila del progetto beneficiario;
2. aggiornare l'anagrafica dell'opera e compilare ed inviare la richiesta definitiva all'interno della piattaforma DGCOL, inserendo tutti gli allegati previsti all'art. 6, comma 2, del bando, inclusa la documentazione prevista al comma 1 lett. g), compresa la documentazione comprovante gli importi inseriti nel piano finanziario del costo complessivo di produzione e gli eventuali ulteriori allegati relativi alle variazioni di cui al Punto 1. dell'Opzione A.

Si segnala che a decorrere dall'8 maggio 2020 sarà disponibile, sulla piattaforma DGCOL, la richiesta definitiva di contributo.

REFERENTI E CONTATTI

Per qualsiasi informazione relativa all'erogazione del contributo, è possibile scrivere una mail all'indirizzo dg-c.pagamenti-cominoritarie@beniculturali.it o rivolgersi a Simona Ricci (simona.ricci@beniculturali.it) e a Giuliana Orlacchio (giuliana.oralacchio@beniculturali.it).